



Decreto del Direttore amministrativo nr. 5 del 20/01/2023

Proponente: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Settore Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Estensore: Sig.ra Alessandra Ricciardi

Oggetto: Indagine di mercato, per le ragioni esposte in parte narrativa, finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare l'accordo quadro, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi all'affidamento dei servizi di organizzazione e gestione, in modalità digitale, delle prove scritte di concorso pubblico, comprensivo della fornitura della strumentazione informatica per la durata di quattro anni

Allegato 1

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Vista la Richiesta di acquisto (RAP), pervenuta in Freedocs al Settore Provveditorato in data 11.01.2023, con allegato il Capitolato speciale di appalto e l’avviso (allegato 1), nella quale è stato chiesto l’acquisto del servizio di organizzazione e gestione, in modalità digitale, delle prove scritte di concorso pubblico, comprensivo della fornitura della strumentazione informatica per la durata di quattro anni, per un valore complessivo di euro 138.000,00, IVA inclusa;

Visto l’art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché l’art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021 (*affidamento diretto per omissis... servizi e forniture,...omissis... di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*);

Verificate le Linee Guida n. 4, dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Tenuto conto che ARPAT espleta le procedure di acquisto in modalità telematica tramite l’utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePA), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell’art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l’art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione “...*Le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*”;

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco di fornitori" a cui attingere per selezionare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, per cui l’individuazione dei soggetti da

invitare, avverrà nella massima trasparenza, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul profilo committente dell'Agenzia

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018, e verificato che tali forniture non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto;

Ritenuto, quindi, di avviare un'indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare l'accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi ai servizi di organizzazione e gestione, in modalità digitale, delle prove scritte di concorso pubblico, comprensivo della fornitura della strumentazione informatica per la durata di quattro anni, per un valore di euro 135.000,00, esclusa IVA, oltre a euro 3.000,00 per eventuale revisione dei prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione - art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25), ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021 (allegato 1);

Ritenuto, altresì, di pubblicare un avviso di indagine di mercato sul profilo committente di ARPAT ex art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e di stabilire il termine di almeno 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato;

Vista la seguente documentazione allegata (allegato 1) predisposta per lo svolgimento dell'indagine di mercato:

- avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato sul "profilo committente" di ARPAT e su START (indagine di mercato);
- capitolato speciale di appalto;
- modello di proposta tecnico- economica;

Considerato che la procedura si svolgerà secondo il seguente iter:

- pubblicazione sul "profilo committente" di ARPAT e sulla piattaforma telematica START dell'avviso di indagine di mercato e dei relativi allegati (indagine di mercato), per almeno 15 giorni per la presentazione delle proposte da parte degli operatori economici;
- esame delle proposte tecnico/economiche che perverranno e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel capitolato speciale di appalto;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. dichiarati dall'affidatario;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e pertanto non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Preso atto che ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. non ricorrono le condizioni per la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto l'appalto non si svolgerà in luoghi di giuridica disponibilità di ARPAT;

Dato atto che il presente decreto è riconducibile alla seguente categoria della data protection:

<Affidamento di trattamenti dati a soggetti esterni> con nomina di Responsabile ai sensi dell'art 10 paragrafo 2 sottoparagrafi c.ii.c. di cui al decreto del Direttore generale n.186/2019;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare un'indagine di mercato, per le ragioni esposte in parte narrativa, finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare l'accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi all'affidamento dei servizi di organizzazione e gestione, in modalità digitale, delle prove scritte di concorso pubblico, comprensivo della fornitura della strumentazione informatica per la durata di quattro anni;
2. di approvare il valore dell'accordo quadro in euro 135.000,00, esclusa IVA, oltre a euro 3.000,00 per eventuale revisione dei prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione - art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25), per complessivi euro 138.000,00, esclusa IVA;
3. di approvare la seguente documentazione (allegato "1")
 - avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato sul "profilo committente" di ARPAT e su START (indagine di mercato) per almeno 15 giorni per la presentazione delle proposte da parte degli operatori economici;
 - capitolato speciale di appalto
 - modello di proposta tecnico economica
4. di dare atto che si procederà come segue:
 - pubblicazione nel profilo committente di ARPAT e sulla piattaforma telematica START dell'avviso di indagine di mercato con richiesta di presentazione di una proposta tecnico/economica da parte degli operatori economici interessati, alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto;
 - esame delle proposte tecnico/economiche pervenute e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso delle specifiche tecniche minime della strumentazione indicate nel capitolato speciale di appalto, e sulla base di quanto previsto nell'avviso;
 - affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
 - stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D. Lgs 50/2016 e dalla vigente normativa in materia di contrattualistica pubblica, dichiarati dall'affidatario;
5. di dare atto che l'avviso è finalizzato ad un interpello del mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

6. di quantificare il costo presunto per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi in complessivi euro 168.360,00 (compresa IVA), comprensivo dell'eventuale revisione prezzi, che sarà ricompreso nella voce "Acquisto di servizi" del Bilancio di previsione per il 2023;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è il Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane;
8. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
9. di notificare il presente decreto all'Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 18/01/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 18/01/2023
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 18/01/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 19/01/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 20/01/2023

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA – Settore Provveditorato

Via del Ponte alle Mosse, 211 - 50144 – Firenze

AVVISO PUBBLICO EX ART. 29 DEL D. LGS. N. 50/2016

INDAGINE DI MERCATO

finalizzata all'individuazione dell'operatore economico con il quale concludere, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), un accordo quadro (con un solo operatore economico), ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto i servizi di organizzazione e gestione, in modalità digitale, delle prove scritte di concorso pubblico, comprensivo della fornitura della strumentazione informatica necessaria, nell'ambito dei Piani Triennali dei Fabbisogni del Personale, per la durata di quattro anni.

1. Oggetto dell'accordo quadro

ARPAT, in esecuzione del Decreto del Direttore Amministrativo n.del....., intende procedere all'individuazione dell'operatore economico con il quale concludere l'accordo quadro **ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**, indicato in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), L. n. 120/2020 (di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021.

La procedura di affidamento sarà espletata mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana) - <https://start.toscana.it>.

Le condizioni relative all'Accordo quadro e relative all'affidamento dei successivi appalti attuativi sono disciplinati dal Capitolato Speciale (CSA) allegato.

Ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 gli appalti non sono suscettibili di suddivisione in lotti.

2. Requisiti richiesti:

1. **Assenza delle cause di esclusione** di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia (**requisito di ordine generale**);
2. **iscrizione alla CCIA**, per categoria di attività inerente l'oggetto del servizio ex art. 83 comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (**requisito di idoneità professionale**);
3. **esperienza**: aver organizzato e svolto l'espletamento di almeno 1 procedura concorsuale per Enti Pubblici, ciascuna con gestione superiore a 100 candidati mediante l'utilizzo di laptop/notebook gestibili e securizzati, atti a garantire la procedura in modalità offline, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso (**requisito di capacità tecnico professionale**).

3. Valore e durata dell'accordo quadro

Il valore massimo dell'accordo quadro è stabilito in euro **135.000,00**, oltre IVA, oltre eventuale revisione prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione - art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25) stimata in euro 3.000,00, per complessivi euro 138.000,00, oltre IVA.

L'accordo quadro ha una durata massima di 4 (quattro) anni e cesserà, comunque, anche prima della scadenza, i propri effetti giuridici al raggiungimento del detto valore massimo.

4. Modalità di partecipazione

Per partecipare all'indagine di mercato, gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>). La categoria merceologica di riferimento è la seguente:.....

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare sulla piattaforma telematica START, la seguente documentazione **entro il giorno....., alle ore 13.00:**

a) relazione tecnica, firmata digitalmente dal legale rappresentante, nella quale dovranno essere riportati i seguenti elementi informativi:

- Rispetto dei requisiti logistici e allestimento dei locali
- Dotazioni informatiche messe a disposizione
- Modalità di gestione della prova concorsuale in presenza
- Risorse messe a disposizione e formazione

b) proposta economica, cioè il prezzo/a candidato (in euro, esclusa IVA), mediante utilizzo del form allegato, firmata digitalmente dal legale rappresentante

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le offerte pervenute oltre tale termine.

5. Valutazione della proposta tecnico/economica

La valutazione delle proposte che perverranno da parte degli operatori economici avverrà, a cura del RUP (Responsabile Unico del Procedimento), sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) qualità della proposta (valore preferenze max 70/100):

Il valore alla proposta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione:

- Rispetto dei requisiti logistici e allestimento dei locali max 20
- Dotazioni informatiche messe a disposizione max 20
- Modalità di gestione della prova concorsuale in presenza max 20
- Risorse messe a disposizione e formazione max 10

Il giudizio di apprezzamento della proposta sarà espresso in riferimento alla garanzia di corretta esecuzione del servizio sulla base dei seguenti valori:

- ottimo corrispondente al 100% del valore
- buono corrispondente al 70% del valore
- sufficiente corrispondente al 50% del valore

b) condizioni economiche della proposta

proposta economica (valore preferenza max 30/100)

La preferenza della proposta economica sarà espressa come segue:

$$V_i = 30 * (P_i / P_{max})$$

dove:

V_i = valore da attribuire alla proposta economica dell'operatore i -esimo

P_{max} = prezzo della proposta più conveniente

P_i = prezzo della proposta economica del concorrente i -esimo

Sarà preferita la proposta tecnico/economica che conseguirà il valore più alto ottenuto sommando a+b.

6. Modalità affidamento e stipula dell'accordo quadro

A seguito della valutazione delle proposte, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., all'affidamento diretto all'operatore economico individuato, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

A seguito dell'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti richiesti si procederà alla stipula del contratto in modalità elettronica e con firma digitale.

7. Informazioni

Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso che la presentazione delle proposte economiche da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane di ARPAT.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvioprocedimenti> che rimanda al SITAT regionale: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N>

Firenze, _____

La Responsabile del Settore Provveditorato
(struttura stabile a supporto del RUP ai sensi ai sensi dell'art. 31, comma 9, del .Lgs. n.
50/2016)

Dott.ssa Daniela Masini

Allegati:

- CSA

- fac-simile proposta tecnico-economica

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ACCORDO QUADRO - AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 50/2016 e s.m.i. PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI – AVENTI AD OGGETTO I SERVIZI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE, IN MODALITÀ DIGITALE, DELLE PROVE SCRITTE DI CONCORSO PUBBLICO, COMPRENSIVO DELLA FORNITURA DELLA STRUMENTAZIONE INFORMATICA NECESSARIA, PER LA DURATA DI QUATTRO ANNI.

CIG.

Valore massimo dell'accordo quadro euro 138.000,00 (oltre IVA)
Costi della sicurezza da DUVRI pari a euro 0,00 (zero)

DEFINIZIONI

RUP – Responsabile Unico del Procedimento

DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto

SGRU – Settore Gestione delle risorse umane affidatario dei servizi sotto indicati

Art. 1 – Oggetto dell'accordo quadro

L'accordo quadro ha ad oggetto la regolamentazione degli appalti attuativi relativi ai servizi di organizzazione e gestione, in modalità digitale, delle prove scritte di concorso pubblico, compresa la fornitura della strumentazione informatica necessaria.

Le procedure concorsuali saranno programmate nell'ambito dei Piani triennali dei fabbisogni del personale.

Ciascuna prova concorsuale dovrà svolgersi in data da concordare con il RUP (Responsabile Unico del procedimento) di ARPAT, previo interpello della Commissione esaminatrice appositamente nominata, valutando i tempi necessari per la pubblicazione del calendario della stessa sul sito istituzionale dell'Agenzia e/o sul portale InPA.

La procedura concorsuale relativa alla prova scritta dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto dal bando di concorso, dal presente Capitolato speciale di appalto e nel rispetto della vigente normativa in materia di concorsi pubblici applicabile al personale di ARPAT.

1.1 Attività relative al servizio

Servizi per la gestione delle prove scritte di concorso pubblico:

- Identificazione e contrattualizzazione della sede fisica idonea allo svolgimento della prova concorsuale
- Allestimento e adeguamento della sede identificata per garantire il corretto espletamento della prova concorsuale
- Predisposizione delle postazioni/spazi per effettuare il check-in e check-out dei candidati
- Predisposizione delle postazioni per i candidati composte da tavoli/banchi
- Fornitura della strumentazione audio e video per fornire ai candidati le istruzioni per lo svolgimento delle prove
- Predisposizione delle postazioni/spazi per la commissione esaminatrice
- Servizio di accoglienza dei candidati e gestione del check-in degli stessi attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie innovative per efficientare e velocizzare l'intero processo
- Supervisione dei candidati durante lo svolgimento della prova
- Servizio di assistenza tecnico-informatica in loco, per tutta la durata dello svolgimento delle prove, per la gestione del software e delle procedure informatiche, e supporto tecnico in caso di malfunzionamento del software e/o dell'hardware di uno o più strumenti informatici.
- Servizio di check-out dei candidati
- Servizio di pulizia e sanificazione dei locali

L'assistenza dovrà altresì garantire, nell'immediatezza e in loco, le eventuali azioni di ripristino e/o sostituzione che si rendessero necessarie per consentire il corretto svolgimento delle prove.

Termini di esecuzione

Requisiti logistici e allestimento dei locali

Per l'erogazione dei servizi e forniture sopracitati è richiesta la conoscenza e il rispetto di tutte le disposizioni normative applicabili all'oggetto del presente capitolato. Inoltre, l'affidatario dovrà garantire:

- una superficie complessiva adeguata al numero di candidati convocati (auspicabilmente con locale unico), situata sul territorio della Regione Toscana e che abbia caratteristiche di idoneità e conformità a quanto stabilito dalle vigenti norme che regolano la sicurezza, l'igiene e la prevenzione del rischio, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e smi nonché nel rispetto delle disposizioni di cui Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici al momento vigente.
- la sede da locare per l'effettuazione del concorso dovrà essere ubicata in posizione facilmente raggiungibile con mezzi di trasporto pubblici o privati: adeguata viabilità, nelle vicinanze dell'uscita di autostrada o di strada a grande comunicazione o di stazione ferroviaria, congruo numero di parcheggi, facilmente raggiungibile con mezzi pubblici, tenuto conto anche della frequenza di passaggio dei mezzi stessi.
- la scelta di detti locali, in base alla tipologia del concorso da espletare ed al numero di candidati che hanno presentato domanda, deve essere preventivamente sottoposta, da parte dell'affidatario, all'attenzione di ARPAT per il suo preventivo assenso in relazione all'idoneità dei locali.
- gli spazi dovranno essere attrezzati con banchi e sedie accessibili anche a disabili, dotate di idoneo supporto per appoggiare il dispositivo (es: tablet e pc) o la documentazione necessaria all'esecuzione della prova.
- gli spazi dovranno essere tali da garantire l'eventuale distanza tra i candidati prevista dalla normativa lo svolgimento delle prove concorsuale;
- dovrà essere fornita dotazione di ausili per eventuali partecipanti disabili nonché gli eventuali strumenti compensativi di cui all'art. 4 del D.M. 9.11.2021 relativo alle modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (tipologia di disabilità e numero saranno comunicati al fornitore almeno 20 giorni prima dello svolgimento di ciascuna prova da parte dell'ufficio concorsi di ARPAT);
- dovranno essere presenti servizi igienici, a norma anche per disabili, dimensionati secondo la normativa vigente sull'afflusso massimo di partecipanti previsto e relativi servizi di pulizia (o servizi igienici autopulenti) e servizi igienici separati per la Commissione di concorso da quelli previsti per i candidati;
- dovrà essere presente idonea stanza per i lavori della Commissione di concorso, che possa garantire la conservazione in sicurezza della documentazione concorsuale durante tutto l'orario delle prove concorsuali;
- presenza di fotocopiatrice e di impianto di altoparlante con microfono che consenta di comunicare contemporaneamente con tutti i partecipanti;
- infrastruttura elettrica e di rete adeguata per garantire tutte le attività di registrazione e svolgimento prove compresa la copertura wireless necessaria ai lavori della commissione ed eventuale impianto di videoproiezione e diffusione sonora;
- postazioni per registrazione informatica dei partecipanti, in numero e con caratteristiche tali da garantire l'accesso e la registrazione informatica e la sistemazione di tutti i candidati nella sede di prova con tempi congrui;

Con riferimento all'adeguamento della sede fisica identificata è necessario il rispetto delle principali misure vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID -19.

Dotazioni informatiche – specifiche tecniche

L'attuale normativa in tema di concorsi pubblici (DL 36/2022) prevede che lo svolgimento delle prove in presenza debba avvenire in modalità informatizzata, per cui il fornitore dovrà dotare le aule di postazioni

con strumentazioni tecnico-informatiche con uguali caratteristiche, che garantiscano la stessa usabilità, connesse alla piattaforma, idonee allo svolgimento delle prove e in numero sufficiente rispetto al numero dei candidati ammessi.

La rete informatica e il collegamento di rete dovranno essere dimensionate in maniera adeguata a garantire lo svolgimento contemporaneo delle prove da parte di tutti i candidati.

Ogni apparecchio, al momento della consegna, dovrà garantire autonomia necessaria per lo svolgimento delle prove previste nella giornata, essere integro, completamente funzionante, con installato tutto il software necessario per l'espletamento delle prove e dotato delle eventuali periferiche esterne necessarie per una facile scrittura di testi da parte dei candidati (es. tastiera).

L'affidatario deve garantire la sostituzione di apparati non funzionanti direttamente presso la sede concorsuale anche durante l'espletamento della prova prontamente, in modo da garantire l'immediata prosecuzione della prova da parte del/dei candidato/i interessato/i.

L'affidatario si impegna a consegnare, successivamente al riconoscimento, la strumentazione informatica necessaria tramite proprio personale direttamente ad ogni candidato, in modo che vi sia una associazione certa tra apparato consegnato e nominativo del candidato.

Il DEC (Direttore dell'Esecuzione del contratto) di ARPAT si riserva in fase esecutiva, anche prima dello svolgimento delle prove, di verificare l'adeguatezza degli apparati, dei software e delle sedi alle esigenze delle procedure di gestione prove e gestione partecipanti.

La soluzione software operante in rete locale o in connessione Internet securizzata deve assicurare:

- accesso alla postazione con riconoscimento certo del candidato;
- somministrazione digitale delle prove (in contemporanea per tutti i candidati);
- la continuità della prova anche in caso di malfunzionamento hardware e a seguito della sostituzione del terminale del candidato (preservando quindi le risposte già inserite);
- lo svolgimento della prova nel rispetto del tempo massimo stabilito dalla Commissione per ciascuna prova, con l'eccezione di eventuali tempi aggiuntivi concessi dalla Commissione ai singoli candidati nei casi previsti dalla legge.

L'affidatario dovrà assicurare un servizio di supporto informatico, gestito da personale informatico esperto, attivo nei giorni lavorativi in orario d'ufficio anche indipendentemente dalle date di svolgimento degli specifici concorsi, contattabile attraverso sistemi dedicati (mail e telefonici), con garanzia di risposta entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta. L'operatore dovrà dare supporto alla Commissione di concorso/Ufficio concorsi di ARPAT su problematiche specifiche legate alla gestione informatizzata delle prove e dei risultati (es. dare supporto sull'uso dell'applicativo, eccetera);

Gestione della prova concorsuale in presenza

Il servizio dovrà poter gestire lo svolgimento delle prove scritte attraverso strumenti informatizzati (tablet, pc, ecc..). Sulla base dei testi delle prove fornite dalla Commissione di Concorso, l'affidatario dovrà rendere le prove fruibili da parte dei candidati e garantirne la correzione.

In particolare l'affidatario dovrà assicurare quanto segue:

- la produzione delle prove per ciascun candidato sul supporto tecnologico previsto, in formati e con supporti idonei a garantire lo svolgimento della prova anche da parte di candidati in situazione di disabilità, mediante la fornitura ove necessario, degli ausili e di eventuale personale di assistenza
- tutti i supporti informatici dovranno essere resi disponibili, sotto la responsabilità dell'affidatario, nella piena funzionalità per tutta la durata delle prove, e predisposti per garantire:

- la corretta ed univoca identificazione del candidato, a conclusione della procedura di correzione
- lo svolgimento sicuro della prova, senza possibilità di contatti del candidato con altri candidati o con l'esterno
- il rispetto dei tempi di prova, anche nel caso di candidati che abbiano diritto a tempi supplementari
- la fornitura di soluzioni che consentano univoca correlazione tra questionario, elaborato del candidato e candidato stesso ai fini della correzione di ciascun elaborato in forma anonima ed il successivo collegamento certo al candidato medesimo;
- la consegna e ritiro dei dispositivi forniti
- la gestione informatica degli elaborati di tutti i candidati presenti, al fine della correzione da parte della Commissione esaminatrice.

L'affidatario sarà, inoltre, tenuto a:

- predisporre un dettagliato **Piano operativo per l'organizzazione delle prove concorsuali**, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici e sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione esaminatrice, che dovrà essere presentato **almeno 12 giorni lavorativi prima dell'inizio di ciascuna di esse**;
- assicurare reperibilità telefonica tutti i giorni lavorativi, in orario di ufficio, direttamente (o tramite proprio referente);
- attenersi alle tempistiche concordate in fase di contratto attuativo, per le date e gli orari di ogni sessione delle prove concorsuali;
- organizzare il servizio di accoglienza dei candidati all'interno della struttura sede di concorso e la registrazione informatica dei medesimi con controllo dell'identità e delle eventuali certificazioni previste dalla normativa vigente al momento della prova, presso apposite postazioni adeguatamente segnalate con relativa cartellonistica e disponibili in numero congruo rispetto ai partecipanti ammessi alla prova;
- fornire ad ARPAT o alla Commissione di concorso, prima dell'inizio delle prove, il numero esatto dei candidati presenti;
- identificare direttamente, in fase di accesso, le persone che hanno necessità di assistenza (disabili o soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, ecc..) ed accompagnarle in completo anonimato nelle aree appositamente dedicate;
- fornire servizio di sorveglianza sullo svolgimento delle prove secondo le indicazioni della Commissione ed assistenza alla Commissione e ai candidati durante tutta la permanenza nella sede della prova concorsuale;
- assicurare il deflusso dei candidati dall'aula di svolgimento della prova;
- indicare alla Commissione di concorso e all'ufficio concorsi di ARPAT un responsabile operativo reperibile durante tutte le fasi della prova concorsuale, che dovrà avere pieni poteri sulla gestione del personale dedicato al servizio e sarà riferimento unico della Commissione di concorso e dell'ufficio concorsi di ARPAT
- prevedere la possibilità, nel caso di richieste di accesso agli atti, di visualizzazione da parte dei candidati del proprio elaborato e/o degli elaborati degli altri candidati, nei casi previsti dalla normativa riguardante l'accesso agli atti.

Nell'ambito delle suddette attività dovrà essere garantita la presenza di:

- almeno n. 2 tecnici informatici a supporto degli utenti
- addetti alla sorveglianza in rapporto di almeno di n. 1 ogni n. 30 candidati.

Il personale che svolge i suddetti servizi dovrà essere facilmente identificabile ed adeguatamente formato sulle procedure da seguire per l'accesso, la sorveglianza e il deflusso dei candidati, fornite dalla Commissione di concorso.

ARPAT, con congruo anticipo, comunicherà al fornitore tutte le informazioni in merito alla prova concorsuale da svolgersi, al numero di candidati ammessi e ad eventuali disabilità dei candidati e a ogni altra specifica del servizio richiesto.

Nell'espletamento delle attività sopra descritte, l'affidatario:

- svolgerà il servizio sotto la propria responsabilità;
- si impegna a fornire garanzie sufficienti in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto misure tecniche e organizzative al fine di espletare il trattamento in modo sicuro;
- si impegna ad adottare tutte le misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico e si obbliga a richiamare l'attenzione dei propri dipendenti e di tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato su quanto disposto dall'art. 326 del codice penale che punisce la violazione o l'uso illegittimo di notizie riservate, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (aggiornato alle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018);
- si impegna (assieme ai propri collaboratori) ad agire nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, pari opportunità e trasparenza;
- si assume qualunque responsabilità per danni che derivino al personale di cui si avvale o causato da questi a cose o persone, ivi compresi gli eventuali risarcimenti dovuti.

L'affidatario dovrà prestare la massima attenzione nella definizione di tutti gli elementi gestionali ed organizzativi, al fine di evitare problemi e situazioni che possano dare luogo a contestazioni e ricorsi.

Art. 2 - Durata dell'accordo quadro

L'accordo quadro avrà la durata massima di quattro anni, a decorrere dalla data di stipula, e cesserà i propri effetti giuridici alla scadenza temporale oppure in data antecedente qualora, prima della scadenza, si arrivi al raggiungimento del valore massimo dell'accordo quadro stesso.

Art. 3 – Valore massimo dell'accordo quadro

Il valore dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 (soglia europea) è fissato in **euro 135.000,00** oltre IVA, oltre a eventuale revisione prezzi stimata in euro 3.000,00 come previsto dall'art. 11, per complessivi euro 138.000,00, esclusa IVA.

L'accordo quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere all'affidamento dei servizi in oggetto, mediante l'appalto attuativo.

Il valore dell'accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto. Di conseguenza il valore dell'accordo quadro è stato stimato sulla base delle attività previste ed è puramente indicativo, in quanto subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività svolta.

Pertanto, tale importo non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'affidamento degli appalti attuativi (ordini/contratto) e l'affidatario non potrà pretendere indennizzi o quant'altro in caso di mancato raggiungimento del valore massimo previsto.

Art. 4 – Stipula dell'Accordo Quadro e del singolo appalto attuativo e relative spese (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le)

La stipula dell'Accordo Quadro avverrà mediante scrittura privata telematica con firma digitale e le spese per l'imposta di bollo sono a carico dell'affidatario..

L'imposta di bollo dovuta per il contratto sarà assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, e dovrà essere sarà rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate da ARPAT.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

La stipula del singolo appalto attuativo è da intendersi effettuata mediante l'invio di ordinativo di esecuzione, corrispondente a ciascun prova concorsuale, a cura del RUP, tramite Pec.

L'ordine citato farà di contratto e non sono previste spese.

Art. 5 – Garanzia definitiva riferita all'accordo quadro e all'appalto attuativo

L'affidatario, con il quale sarà concluso l'accordo quadro, dovrà costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

Detta fidejussione deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto affidatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con l'affidatario fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 6 – Appalto attuativo basato sull'accordo quadro

Per ogni prova concorsuale da espletare il Settore gestione delle risorse umane di ARPAT (in accordo con le singole Commissioni esaminatrici) emetterà un ordine (valido come contratto). Il prezzo a candidato sarà quello indicato dall'affidatario.

Per ogni ordine/contratto sarà indicato il cig derivato dal cig padre dell'Accordo quadro, che dovrà essere citato in fattura.

Art. 7 – Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

ARPAT nomina il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016, cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ha il controllo periodico della regolarità della prestazione svolta: il Direttore di esecuzione del contratto agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze, circa la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e curerà la gestione del rapporto contrattuale, verificando che le attività dell'appaltatore siano conformi a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

Art. 8 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro - osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive dell'affidatario.

Nel caso di subappalto, l'appaltatore risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 9 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

In materia di sicurezza l'affidatario si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08;
- garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto le tutele previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di formazione, informazione e addestramento secondo le disposizioni di cui accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e successivi indirizzi applicativi e di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente ove previste e risultanti dal Documento di valutazione dei rischi;
- gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto.
- L'affidatario dovrà garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza in vigore. ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.
- L'affidatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni ed imputabili ad esso o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere all'Agenzia che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Art. 10 - Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2023-2024 di cui al decreto del Direttore generale n. 69/2022;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

(gli atti sono reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni> generali)

Art. 11 – Corrispettivo, modalità di pagamento e revisione prezzi

Il corrispettivo di appalto, dovuto per ogni procedura gestita, è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e si intende fisso ed invariabile, fatta salva la revisione prezzi.

Per ogni procedura, il corrispettivo spettante sarà calcolato mediante il prodotto del prezzo a candidato, proposto dall'affidatario, per il numero dei candidati effettivamente partecipanti alle prove.

Il prezzo unitario a candidato si intende comprensivo di tutti gli oneri relativi alle attività di cui all'art. 1 del presente capitolato.

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni dalla data della verifica di conformità, eseguita dal DEC.

L'importo dovuto sarà corrisposto subordinatamente alla verifica di conformità finalizzata all'accertamento della conformità del servizio rispetto a quanto richiesto negli atti di gara. La verifica di conformità sarà effettuata a cura del Direttore dell'esecuzione entro 15 giorni dal ricevimento della fattura.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Dal 31 marzo 2015 quest'Agenzia non può più ricevere fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013.

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica PA è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, VIA PONTE ALLE MOSSE n° 211, 50144 Firenze – P.IVA e Codice Fiscale 04686190481".

A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche ARPAT è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <Esigibilità IVA> il valore S "scissione pagamenti".

Le fatture dovranno essere trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG (derivato).

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, indicato dall'affidatario ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'appaltatore si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'affidatario. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentito l'affidatario.

Per quanto riguarda l'applicazione di eventuali penali, ARPAT fatturerà gli importi dovuti a titolo di penale che saranno compensati sui corrispettivi dovuti sulla prima fattura utile.

Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25).

La revisione dei corrispettivi relativi agli appalti attuativi, è riconosciuta nella misura eccedente il 75% della variazioni ISTAT "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), e sarà accertata annualmente. L'indice iniziale preso a riferimento sarà quello del mese/annualità della data di stipula del contratto. La revisione del corrispettivo in aumento, in ogni caso, viene riconosciuta fino a un massimo di Euro 3.000,00 ed è ricompresa nel valore dell'accordo quadro..

Art. 12 – Penali (clausola art. 1341 CC)

Qualora l'affidatario venga meno agli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'accordo quadro, potranno essere applicate delle penali.

In caso di ritardo nel rispetto dei tempi per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 4, che saranno definiti, per ciascun appalto attuativo, le penali da applicare sono stabilite, in misura giornaliera, dell'1 per mille del valore dell'appalto attuativo. Le penali saranno oggetto di fatturazione.

E' fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

Le penali potranno essere applicate anche senza bisogno di diffida e messa in mora. Di esse sarà data comunicazione scritta all'affidatario il quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni. A fronte di una posizione discordante tra le parti sarà applicata la penale. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura da parte di ARPAT.

Per le penali e il maggiore danno eventualmente dovuto dall'affidatario potrà avvalere della cauzione definitiva.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'affidatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) del valore dell'accordo quadro, poiché arrivati a questo limite, ARPAT potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere l'accordo quadro (clausola risolutiva espressa), senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro operatore economico, con diritto di rivalsa nei confronti dell'affidatario del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

L'applicazione delle penali e le fattispecie di inadempimento sussistono, fatte salve le condizioni di forza maggiore che impediscano la regolare esecuzione della fornitura.

La comunicazione delle "cause di forza maggiore" dovrà essere fatta al direttore dell'esecuzione in tempi utili per consentire ad ARPAT di provvedere alla corretta gestione della situazione di emergenza.

Art. 13 – Sospensione dei servizi

L'affidatario non può sospendere i servizi appaltati in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui sia in atto una controversia con ARPAT.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'affidatario costituisce inadempimento contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso ARPAT procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere in danno nei confronti dell'affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti da ARPAT per l'instaurarsi di un nuovo rapporto contrattuale.

Art. 14 - Inadempienza, risoluzione e recesso (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

A) Risoluzione

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali, considerate gravi, comportano la risoluzione di diritto del contratto:

- sospensione del servizio, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.;
- in caso di inadempimento alle attività di cui all'art. 4 del CSA, ARPAT diffiderà l'affidatario, ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ. le , ad adempiere in un termine non inferiore a 15 gg., decorso inutilmente il quale l'accordo quadro si intende risolto di diritto. Tale fattispecie si applica anche soltanto per una prova concorsuale.

B) Recesso

ARPAT, oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può recedere dal contratto (clausola ex art. 1341 del Cod. Civ.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo sarà dovuto all'appaltatore;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore;
- ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

Art. 15 – Cessione e subappalto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni di ramo d'azienda.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art.105 D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario, il subappaltatore ed i sub-contrattanti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L.13/08/2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

E' vietata la cessione dell'accordo quadro e dei singoli appalti attuativi fatti salvi casi di fusione, accorpamento o cessioni/acquisizioni di ramo d'azienda, qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo ad ARPAT il diritto di risolvere rispettivamente il singolo appalto attuativo come pure l'accordo quadro. In tale ipotesi ARPAT si riserva la facoltà di procedere con esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

In caso di cessione totale o parziale o fusione o trasformazione, l'affidatario si impegna a comunicare immediatamente ad ARPAT ogni variazione che comporti il subentro di altra impresa, al fine di consentire di predisporre il relativo atto autorizzatorio.

Le condizioni di modifica del contratto restano regolate dall'art. 106 comma 1, lett. d) punto 2, D.Lgs 50/2016.

Art. 16 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. non ricorrono le condizioni per la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto l'appalto non si svolgerà in luoghi di giuridica disponibilità di ARPAT.

Art.17 – Trattamento dati

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n.2016/679, di seguito "GDPR", nonché D.Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D.Lgs.101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle Attività previste dal contratto, ARPAT, in qualità di titolare, nomina l'affidatario Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, (allegato fac-simile dell'**Accordo Data Protection Agreement**).L'affidatario è tenuto a fornire garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenze specialistiche, affidabilità e risorse, per attuare misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti normativi sanciti dal GDPR, dal Codice Privacy e da qualsiasi altra norma connessa inerente al trattamento dei dati personali, comprese le misure di sicurezza del trattamento, per garantire la riservatezza e la protezione dei diritti degli interessati. L'affidatario è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori e responsabili ulteriori, la riservatezza e il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione. L'affidatario deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio nonché le necessarie procedure per la cancellazione dei copie dei dati in proprio possesso. Sarà obbligo di ARPAT vigilare durante tutta la durata del contratto sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte dell'affidatario. Ai sensi del D.lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del RegolamentoUE 2016/679 (di seguito RGPD), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti:ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

Art. 18 - Foro competente (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

Art. 19 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia e alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione").

Allegato "DPA"



PROPOSTA TECNICO/ECONOMICA

ACCORDO QUADRO - AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 50/2016 e s.m.i. PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI – AVENTI AD OGGETTO I SERVIZI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE, IN MODALITÀ DIGITALE, DELLE PROVE SCRITTE DI CONCORSO PUBBLICO, COMPRENSIVO DELLA FORNITURA DELLA STRUMENTAZIONE INFORMATICA NECESSARIA, PER LA DURATA DI QUATTRO ANNI.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO

A _____ IL _____ CODICE FISCALE/P.IVA _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ /DITTA INDIVIDUALE
_____ CON SEDE IN _____

DICHIARA

1. **l'assenza delle cause di esclusione** di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia (**requisito di ordine generale**);
2. **la seguente iscrizione alla CCIA**, per categoria di attività inerente l'oggetto del servizio ex art. 83 comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (requisito di idoneità professionale): _____
3. **la seguente esperienza**, come richiesto dall'avviso di indagine di mercato (aver organizzato e svolto l'espletamento di almeno 1 procedura concorsuale per Enti Pubblici, ciascuna con gestione superiore a 100 candidati mediante l'utilizzo di laptop/notebook gestibili e securizzati, atti a garantire la procedura in modalità offline, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso (requisito di capacità tecnico professionale): (**riportare descrizione, indicazione del committente, periodo di espletamento**) _____

- **di allegare la relazione tecnica come previsto dall'avviso di indagine di mercato;**

PROPONE

- di offrire per l'esecuzione dell'attività prevista nell'appalto, il seguente **prezzo/a candidato (in euro, esclusa IVA)** :

euro _____, esclusa IVA.

La società/ditta individuale
Firma digitale Legale rappresentante